

FONDAZIONE ISTITUTO DRAMMA POPOLARE DI SAN MINIATO

Codice fiscale 01610040501 – Partita iva 01610040501
PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 13 - 56028 SAN MINIATO PI
Numero R.E.A. 141912
Registro Imprese di PISA n. 01610040501

RELAZIONE SULLA GESTIONE A CORREDO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021

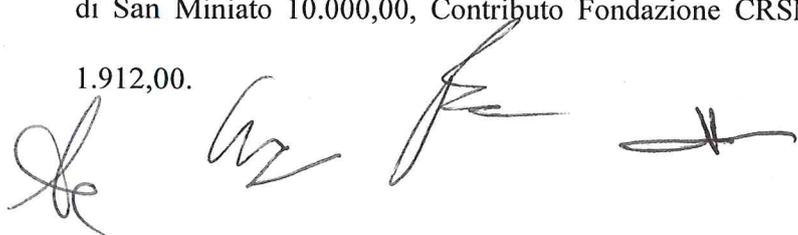
Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio 2021 che Vi presentiamo per il parere consultivo chiude con un risultato positivo di € 9.584,00.

Tale risultato è stato ottenuto dal consolidamento dei margini positivi derivanti sia dall'attività "commerciale", pari a € 5.147,00 e il risultato positivo dell'attività "istituzionale", pari a € 4.437,00.

I proventi dell'attività "commerciale" che complessivamente ammontano a € 179.400,00 sono rappresentati per € 34.995,00 dall'incasso delle rappresentazioni, per € 32.441,00 dal contributo del Ministero dei Beni Culturali, per € 23.671,00 dal contributo della Regione Toscana, per € 53.121,00 da ricavi per sponsorizzazioni, e da ricavi vari € 148,00. Sono state contabilizzate in bilancio rimanenze finali di materiale vario (pubblicazioni direttamente prodotte o acquistate, locandine in avanzo e gadget vari) per € 35.024,00.

I proventi derivanti dalla attività istituzionale che complessivamente ammontano a € 119.651,00 sono rappresentati da liberalità varie per € 1.525,00, da contributi in conto esercizio per € 4.535,00, contributi 5 per mille per € 439,00, da quote soci per € 5.040,00, da contributo MIC istituti culturali per € 11.200,00, contributo Consiglio Regionale per € 1.000,00, da contributo Comitato Naz. Celebrazioni per € 10.000,00, da Contributo Credit Agricole per € 10.000,00, da Contributo Comune di San Miniato 10.000,00, Contributo Fondazione CRSM per € 64.000,00, da ricavi vari per € 1.912,00.



Gli oneri dell'attività "commerciale" che complessivamente ammontano a € 174.253,00 sono rappresentati per € 68.272,00 dalle spese per la realizzazione di spettacoli e allestimento della manifestazione, per € 4.871,00 da diritti SIAE e imposte di affissione, per € 101.110,00 da spese varie di gestione degli spettacoli.

Gli oneri dell'attività istituzionale sono pari a euro 115.214,00 e sono rappresentati dagli oneri sostenuti per la ordinaria gestione della Fondazione.

Sotto il profilo Patrimoniale si rileva un Patrimonio Netto positivo di € 190.442,00 determinato dal Fondo di dotazione di € 141.561,00 incrementato da riserve per € 39.297,00, aumentato dal risultato positivo 2021 di € 9.584,00.

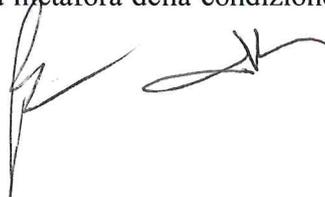
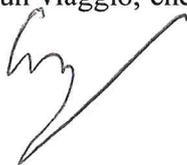
I crediti vantati dalla Fondazione alla data della chiusura dell'esercizio ammontano a € 11.226,00 e sono riferiti a crediti verso l'erario.

Le disponibilità liquide ammontano a € 86.977,00.

I debiti a breve termine alla data di chiusura ammontano a € 20.816,00 e corrispondono a Collaboratori per € 935,00, debiti verso l'Erario e Istituti previdenziali per € 3.751,00, fornitori per € 6.348,00, ratei passivi € 9.750,00, altri debiti per € 32,00

QUADRO ISTITUZIONALE

Il Dramma Popolare, ormai giunto al settantacinquesimo anniversario della sua nascita, ha inteso da sempre portare in primo piano un teatro attraversato da un sentire moderno e contemporaneo. Questo ha motivato fortemente il progetto artistico e teatrale 2021, che si è inserito a pieno titolo nelle celebrazioni del VII centenario della morte di Dante Alighieri, (attraverso il contributo e il patrocinio del Comitato Nazionale Dante 700) nell'impegno di diffondere, in forma teatrale e multidisciplinare, la conoscenza del mondo dantesco che è portatore di una sua profonda modernità grazie soprattutto alla Commedia. Il progetto ha rispecchiato l'identità peculiare del Dramma Popolare, impegnato a diffondere messaggi educativi rivolti a persone di ogni età, in particolare le giovani generazioni. La Divina Commedia, in particolare delinea un viaggio, che si fa metafora della condizione umana su



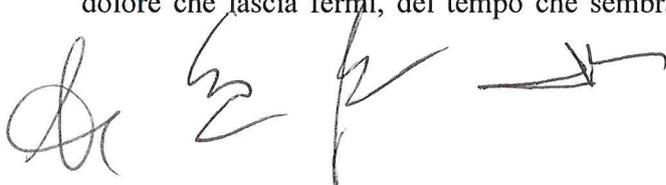
questa terra, sottesa tra il buio e la luce. E' allora questo il filo conduttore di tutte le iniziative del Dramma Popolare che hanno riguardato non solo il Festival, ma anche le tante proposte inserite ne "I Venerdì del Dramma" preparatori al Festival stesso, in vista di una migliore fruizione degli spettacoli dal vivo, in particolare di quello centrale, che ha avuto come tema il Paradiso, autore e attore Simone Cricicchi accompagnato da un'orchestra di giovani, così da dare spazio al linguaggio musicale e favorire la partecipazione di un variegato pubblico, a partire da quello giovanile anche in virtù di opportune facilitazioni. E' stato così delineato un viaggio nella contemporaneità, a simboleggiare, attraverso sei spettacoli in successione, un percorso che si è snodato tra i drammi del presente, spesso legati al culto del profitto, al disinteresse nei confronti di un inquinamento industriale che causa la morte e fa del lavoro un potenziale inferno per passare ai temi del perdono in una sorta di Purgatorio, fino al Paradiso, dominato dalla luce e da armonici suoni, in questo caso il linguaggio musicale dello spettacolo di Cricicchi, che ha dato compimento a quel cammino di espiazione attraverso il quale poter giungere intanto "a riveder le stelle". Dopo le iniziative del Dantedì con la conferenza stampa di Antonio Natali e il ritratto di Dante del Bronzino, il Progetto "L'Inferno della Memoria" che ha unito l'immaginario dantesco al dramma della Shoah, rivolto a 1.100 alunni delle Scuole secondarie di primo grado a carattere multidisciplinare svoltosi in modalità webinar con 5 appuntamenti coordinati da Matteo Corradini con la collaborazione del musicista Enrico Fink e l'illustratore Gek Tessaro, La Divina Commedia Illustrata con Simone Marchesi (professore ordinario all'Università di Princeton) e l'illustratore Roberto Abbiati, la presentazione del libro di Mario Bernardi Guardi Toscani all'Inferno. I maledetti di Dante il Programma del Festival è così articolato:

- Associazione Culturale Elicriso Foco mettesti dentro in la mia mente Voci recitanti: Andrea e Angela Giuntini Videoproiezioni: Andrea Lippi Colonna sonora: Gabriele Bochicchio "Foco mettesti dentro in la mia mente" è il verso dalle rime di Dante preso in prestito per il titolo del spettacolo, perché la metafora del fuoco che illumina e riscalda i lettori della sua opera è la chiave della scommessa teatrale nel settimo centenario della sua morte. Invitare una piccola schiera di scrittori, poeti, politici, storici, scienziati a scrivere liberamente intorno a un aspetto,



tra gli innumerevoli, legato al poeta fiorentino. Questo screziato mosaico di spunti, riflessioni e provocazioni andrà a comporre il copione inedito che un attore e un'attrice metteranno in scena nella piazza del duomo di San Miniato, incastonati in un fondale di videoproiezioni, vegliati dalla torre di Federico II e dallo spirito tormentato di Pier Della Vigna, ancora vibrante tra le foglie dei tigli. Piazza Duomo 24 giugno 2021 ore 21.30

- Accademia Perduta Romagna Teatri, Spettacolo finalista IN BOX 2020 Polvere di Pierfrancesco Nacca regia di Giulia Paoletti- Polvere è il pretesto per raccontare dal punto di vista di una famiglia tarantina, gli effetti che la grande acciaieria (ILVA) provoca ai danni della città di Taranto e dei suoi abitanti. La famiglia Cataldo è composta da Mimmo, Marina e il figlio Piero, insieme vivono nel quartiere Tamburi a ridosso dell'impianto siderurgico. Polvere racconta la storia di una famiglia appesantita dal piombo, dal nichel, dalla diossina, dall'arsenico, dal benzopirene. Una famiglia che fondamentalmente si ama ma che è avvelenata e il veleno in circolo darà luogo ad uno scontro generazionale (tra padre e figlio) senza esclusione di colpi. Piazza Duomo 1 luglio 2021 ore 21.30
- Centro Mediterraneo delle Arti, Giuda di Raffaella Bonsignori con Maximilian Nisi. Giuda racconta la sua verità. L'uomo che l'umanità intera ha messo sotto accusa esce dall'ombra per dare la sua versione dei fatti, riscrivendo i confini del suo rapporto con Cristo. Nel suo tormento interiore, Giuda è un'icona delle contraddizioni dell'uomo moderno, tanto fragile che, a volte, si smarrisce nella sua ricerca di amore e finisce per commettere delitti persino peggiori di quelli che gli suggerirebbe l'odio. Piazza Duomo 5 luglio 2021 ore 21.30
- Controcanto Collettivo Settanta volte sette, ideazione e regia Clara Sancricca con Federico Cianciaruso, Riccardo Finocchio, Martina Giovanetti, Andrea Mammarella, Emanuele Pilonero, Clara Sancricca. Settanta volte sette racconta la vita di due famiglie i cui destini s'incrociano in una sera. Racconta del rimorso che consuma, della rabbia che divora, del dolore che lascia fermi, del tempo che sembra scorrere invano. Eppure racconta anche la



possibilità che il dolore inflitto e il dolore subito parlino una lingua comune, che l'empatia non sia solo un'iperbole astratta e che l'essere umano, che conosce il contagio del riso e del pianto, dietro la colpa possa ancora riconoscere l'uomo. Con Settanta volte sette il Collettivo affronta il tema del perdono e della sua possibilità nelle relazioni umane. Ci ricorda che dentro la ferita, dentro la memoria del male subito e al di là di ogni convenienza, esiste la possibilità di un incontro. E che questa possibilità non ci sfida dall'alto dei cieli, ma è concreta, laica e umana. Piazza Duomo 8 luglio 2021 ore 21.30

- Il teatro delle Donne La metafisica della bellezza. Un progetto di Elena Arvigo Questo spettacolo nasce dal desiderio di indagare la pornografia della verità attraverso la figura della prostituta. Si cerca di mettere a fuoco, attraverso la lente del materiale raccolto – la storia reale delle ragazze delle “case”. Le “case chiuse” vengono chiuse il 20 Settembre 1958 grazie all'impegno e alla tenacia proprio di una donna, Lina Merlin, prima donna ad essere eletta in Senato, e grazie alla sua proposta di legge per eliminare lo sfruttamento della prostituzione e per chiudere quindi le case chiuse. Le lettere alla Senatrice Merlin, son lettere per lo più di madri –piene di speranza, dignità stupore e gratitudine per chi si sta mostrando interesse verso la loro situazione di “donne perdute “ -sfruttate- per chi, come la Senatrice Merlin, ha cercato concretamente di immaginare per loro un futuro diverso e migliore. Piazza Duomo 12 luglio 2021 ore 21.30

- T.P.E Fondazione Teatro Piemonte Europa C.T.B Centro Teatrale Bresciano Vergine Madre, canti, commenti e racconti di un'anima in cerca di salvezza dalla divina commedia di Dante Alighieri di e con Lucilla Giagnoni Sono parole incantatorie, quelle della Divina Commedia, parole taumaturgiche, rituali. Eternamente ripetute come le preghiere. I canti non vengono spiegati e, per quanto, ad essere sinceri, talvolta possano sembrare incomprensibili all'ascolto, sono loro a spiegarci quello che ci sta accadendo. Dalla lettura dei canti scaturiscono storie. Il lato oscuro dell'uomo, l'aspetto meraviglioso e terribile del padre, la santità dei bambini, la prigione della donna, la grandezza della madre che ci indica l'unica strada possibile: la



conciliazione degli opposti, l'armonia dei contrari. Un percorso ricco, sorprendente e, soprattutto, confortante. Come la preghiera. A cantare e raccontare storie è una donna. Perché più spesso sono le donne a pronunciare, senza mediazioni, il desiderio di pace. E perché sicuramente l'anima ha una voce femminile. Piazza Duomo 12 luglio 2021 ore 21.30

- Elsinor Teatro, Arca Azzurra Teatro, Accademia Perduta Romagna Teatri PARADISO Dalle tenebre alla luce di e con Simone Cisticchi, con la partecipazione dell'Orchestra OIDA di Arezzo. Musiche di Valter Sivilotti e Simone Cisticchi Canzoni di Simone Cisticchi

In ogni uomo abita una nostalgia dell'infinito, un senso di separazione, un desiderio di completezza che lo spinge a cercare un senso alla propria esistenza. Il compito dell'essere umano è dare alla luce se stesso, cercando dentro all'Inferno - che molto spesso è da lui edificato - barlumi di Paradiso: nel respiro leggero della poesia, nella magnificenza dell'arte, nelle scoperte della scienza, nel sapientissimo libro della Natura.

A partire dalla cantica dantesca, Simone Cisticchi scrive e interpreta "Paradiso", opera teatrale per voce e orchestra sinfonica, racconto di un viaggio interiore dall'oscurità alla luce, attraverso le voci potenti dei mistici di ogni tempo, i cui insegnamenti, come fiume sotterraneo attraversano i secoli per arrivare con l'attualità del loro messaggio, fino a noi.

La tensione verso il Paradiso è metafora dell'evoluzione umana, slancio vitale verso vette più alte, spesso inaccessibili: elevazione ed evoluzione.

Il viaggio di Dante dall'Inferno al Paradiso è un cammino iniziatico, dove la poesia diventa strumento di trasformazione da materia a puro spirito, e l'incontro con l'immagine di Dio è rivelazione di un messaggio universale, che attraversa il tempo e lo vince.

Piazza Duomo dal 21 al 28 luglio ore 21.30

Conversazioni al tramonto dal 26 al 28 luglio allo Chalet dei Giardini Bucalossi: il consueto appuntamento con le conversazioni di autore per approfondire le tematiche dello spettacolo

principale



L'archivio storico del Dramma Popolare è nella fase finale di riordino e schedatura.

Dopo il positivo sopralluogo della Sovrintendenza è stato attivato il procedimento di notifica in merito al riconoscimento di archivio di interesse storico sottoposto a tutela dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica per la Toscana si sono create opportunità di collaborazione e scambio con Enti Culturali prestigiosi, rinnovando nel contempo le cooperazioni con l'Università di Pisa e di Firenze. Partendo da questi rapporti è nato il progetto di una conferenza nazionale dal titolo "MEMORIA E FUTURO: Gli archivi storici teatrali per le Arti dello Spettacolo" a cui hanno partecipato i maggiori archivi storici teatrali della toscana

Altri appuntamenti svolti:

12 Giugno 2021 – Inaugurazione Mostra dedicata alla figura dell'artista Pietro Marchesi a Palazzo Grifoni, curatori Ilario Luperini e Andrea Mancini con pubblicazione catalogo

18 Giugno 2021 – La Divina Commedia Illustrata con Simone Marchesi (professore ordinario all'Università di Princeton) e l'illustratore Roberto Abbiati - Palazzo Grifoni.

25 Giugno 2021 – Presentazione e premiazione degli elaborati degli I.C. partecipanti al progetto "Inferno della memoria". Palazzo Grifoni.

9 luglio 2021 - presentazione del manifesto della LXXV Festa del Teatro realizzato dall'artista Luca Macchi, con pubblicazione libretto dei suoi manifesti fatti per il Dramma.

SEDI SECONDARIE E ENTI CONTROLLANTI

La Fondazione ha sede in San Miniato Piazza della Repubblica 13 e non ha altre sedi secondarie.

La Fondazione non controlla alcun Ente e/o Società.



CONTESTO AMBIENTALE

La Fondazione ha continui rapporti con le comunità locali di appartenenza, sia con i Soci Fondatori sia con le altre Istituzioni culturali della città di San Miniato, quali la Fondazione Centro Studi sulle Civiltà del Tardo Medioevo, Fondazione San Miniato promozione, Centro studi Paolo e Vittorio Taviani, sia con quelle regionali quali il festival Intercity di Sesto Fiorentino per la ricerca sulla nuova Drammaturgia, la rete dei Festival regione Toscana, , e nazionali quali Federgat e i Teatri del Sacro, la rete In Box per il Teatro emergente e il Teatro Nazionale della Toscana. L'attività teatrale svolta dalla Fondazione rappresenta per la sua storia e per la risonanza sulla stampa nazionale, la principale attività drammaturgica della Città di San Miniato e più in generale dell'intera zona del Medio – Val d'Arno.

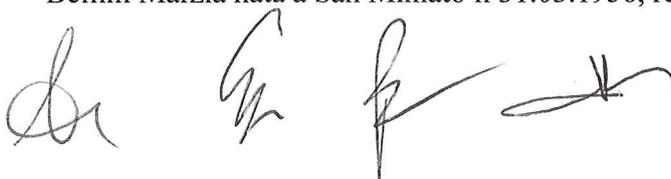
ATTIVITA' DEGLI ORGANI STATUTARI

La principale attività degli Organi Statutari e in particolar modo del Consiglio di Amministrazione ha riguardato la programmazione, l'organizzazione e la realizzazione degli eventi culturali più sopra ricordati nonché la programmazione di quelli relativi all'esercizio 2021.

CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da nove membri:

- Dott. Marzio Gabbanini, nato a San Miniato il 30-04-1951, residente in Montopoli Valdarno (Pisa) via Guicciardini 115, Presidente;
- Avv. Riccardo Bastianelli nato a Livorno il 28/06/1967, residente in San Miniato, via Torino 34, Consigliere e Vice Presidente;
- Gradassi Alfiero nato a San Miniato il 15/06/1961, residente in San Miniato, Viale Giacomo Matteotti, Consigliere;
- Bellini Marzia nata a San Miniato il 31.03.1956, residente in San Miniato, Via Zara 104



- Rag. Denio Panchetti, nato a San Miniato il 14/04/1968, residente a San Miniato, Via Sforza 2, consigliere,
- Prof.ssa Laura Baldini, nata a San Miniato il 24/07/1948 e residente a San Miniato Viale G. Marconi 145; dimissionaria in data 13-05-2021 subentra
- Prof.ssa Simona della Maggiore nata a 7 giugno 1970 residente a San Miniato via G.G. Belli 15
- Avv. Giuliano Maffei, nato a Pontedera il 20 luglio 1958, residente a Montopoli in Val d'Arno, San Romano via Cavour 80, Consigliere;
- Don Francesco Ricciarelli, nato a Fucecchio il 24 luglio 1970, residente in San Miniato località Corrazzano via Zara 317/G, Consigliere;
- Maria Grazia Messerini, nata a San Miniato il 09-10-1944, residente in San Miniato via Borgonuovo 39

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri e precisamente:

- Dott. Lini Alessandro, nato a San Miniato 26/11/1964, residente a Ponte a Egola, via Lombardia 3
- Dott. PUCCINI Stefano, nato a Santa Croce SA il 27/10/1959, residente in Santa Croce S/Arno Via San Tommaso 21, sindaco revisore;
- Dott. MELAI Massimo, nato a Santa Croce sull'Arno il 15/12/1948 residente in Via Fratelli Rosselli 15 Santa Croce sull'Arno, sindaco revisore.

tutti iscritti nell'Albo dei revisori contabili.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori non è stato attribuito, né corrisposto, alcun compenso come previsto da Statuto.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Le fonti di finanziamento per l'anno 2021 sono state:

- euro 5.040,00 a titolo di Quote Soci



- euro 1.525,00 come Contributi e liberalità varie;
- euro 439,00 come Contributi 5 per mille
- euro 4.535,00 come Contributi in conto esercizio (covid)
- euro 1.000,00 come Contributo Cons. Regionale
- euro 10.000,00 come Contributo Comitato Naz. Celebrazioni
- euro 10.000,00 come Contributo Credit-Agricole
- euro 32.441,00 come Contributo dal Ministero dei Beni Culturali;
- euro 23.671,00 come Contributo della Regione Toscana;
- euro 34.995,00 a titolo di corrispettivo dei biglietti degli spettacoli;
- euro 53.121,00 per sponsorizzazioni;
- euro 10.000,00 come Contributo da parte del Comune di San Miniato;
- euro 64.000,00 come Contributo dalla Fondazione CRSM;
- Euro 2.060,00 ricavi vari e materiale di sala.

PROVVEDIMENTI INERENTI IL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato positivo di esercizio pari a € 9.584,00 verrà contabilizzato quale posta del netto patrimoniale.

----- oooooooooo -----

Nel garantirVi che il Consiglio ha operato con la massima diligenza nella conduzione della gestione della Fondazione Vi invitiamo a voler esprimere parere favorevole sul Bilancio sottoposto al Vostro esame.

San Miniato, li 20 Aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Marzio Gabbanini